

punto di vista

L'UNITRE' E LA SETE DI SAPERE

di GIANLUCA CARDILLO

Una "cultura" fatta così ed aperta proprio a tutti piacerebbe davvero a chiunque... Viene giudicata con rinnovata positività la collaudata esperienza degli appartenenti all'Unitre, l'Università delle Tre Età (una volta "Terza Età") che ogni anno riescono a dar vita a nuovi corsi, nuove iniziative concretizzando al meglio ogni idea anche grazie all'apporto diretto dei discendenti ed associati.



A Colleferro, nei giorni scorsi (vedi servizio all'interno) è stato inaugurato il 15° Anno Accademico di questo importante, utile e singolare ateneo. Perché singolare? Prima di tutto perché sia i docenti che gli "studenti" (come del resto sancito dai principi ispiratori del sodalizio culturale) non sono assolutamente legati ai canoni classici di un rapporto istituzionalmente caratter-

izzato dalla preconcetta divisione dei ruoli, ma intendono amalgamarsi all'unisono in un reciproco, continuo scambio di opinioni e confronto basati sulla profonda stima, sincera amicizia e comune consapevolezza di voler arrivare a conquistare le medesime vette. Un obiettivo finale, dunque, che tutti i soggetti di questa università si prefiggono con il solo scopo di accrescere il proprio bagaglio socio-culturale-umanitario sotto il meritevole vessillo della "sete di sapere" al di là dell'età, della posizione sociale, dei ruoli, delle diversità d'opinione e delle fin troppo schematizzate caratterizzazioni comportamentali e barriere eruditive. Tutti frequentano, a scelta, i vari corsi, le lezioni, i seminari, i laboratori a seconda delle proprie inclinazioni e rispettivi interessi formativi senza l'assillante ed avvilente ostacolo del possesso di un benchè minimo titolo di studio, con ampia libertà e possibilità di apprendere ed accrescere, giorno dopo giorno, il proprio bagaglio culturale in un ambiente ricco di positive, gioiose, calde e fraterne atmosfere interpersonali. Un doveroso plauso va dunque indirizzato alla volta di questi esemplari uomini che molto danno ad una società, purtroppo, fin troppo vilipesa e carciata da menefreghismo, ignoranza e insensibilità...

ELEZIONI USA / Perché la grande maggioranza dei reduci non ha votato per il "commilitone" Kerry...

Veterani del Vietnam pro Bush

Accuse di brutalità e adesioni al "pacifismo" tra i motivi del gran rifiuto

di FEDERICO SCHIOPPO



Reduci del Vietnam durante una manifestazione

SE JOHN Forbes Kerry, il grande sconfitto delle presidenziali americane che hanno incoronato l'uscen-te George W. Bush, si lecca le ferite, la gran parte dei reduci della guerra del Vietnam gioiscono.

La cosa potrebbe apparire alquanto anomala visto che lo stesso Kerry ha combattuto quella guerra, guadagnando una Stella d'argento, una di bronzo e tre riconoscimenti "Purple Heart", ma i suoi ex compagni d'armi lo ritengono un traditore, che ha disonorato quelle medaglie e l'impegno americano contro il comunismo in quegli anni. Addirittura è stato costituito un movimento, con tanto di sito web plurivisitato, denominato Vietnam Veterans Against John Kerry, Veterani del Vietnam contro John Kerry. Anche l'associazione dei famigliari dei "Missing in Action", i soldati americani dispersi in Vietnam di cui non si sono avute più notizie, si è schierata contro il senatore del Massachusetts. Ma quali le motivazioni di tanta avversione?

Le cause hanno radici lontane e recenti. Partendo da lontano, occorre innanzitutto dire che il tenente della Marina americana John Kerry, di stanza in Vietnam nel 1967 e più precisamente nel delta del fiume Mekong, uno dei posti più pericolosi del sud-est asiatico durante quel conflitto, dopo essere tornato in patria con tanto di decorazioni e congedatosi diventò, insieme all'attrice Jane Fonda, uno dei leader del movimento pacifista contro la guerra del Vietnam, tanto da guad-

gnarsi il soprannome dispregiativo di "Hanoi John". Ma la cosa che sconvolse i suoi ex commilitoni fu la sua deposizione davanti una commissione del Congresso americano, in cui Kerry accusò molti soldati a stelle e strisce di aver commesso diverse forme di brutalità durante la guerra, cui seguì l'etichetta di traditore dai veterani.

Questa etichetta non deve affatto sorprendere poiché, anche se molti soldati una volta tornati a casa definirono insensato l'impegno americano nel sud-est asiatico, la gran parte di loro rimase fiera del servizio prestato per il proprio paese.

Questa asserzione trova conferma in un sondaggio condotto per la Veterans Administration nel 1980: ben il 71% dei reduci intervistati affermò di essere orgoglioso di aver prestato servizio in Vietnam, nonostante avessero subito una vera e propria persecuzione mediatica al loro ritorno, con accuse di eccessivo uso della forza e di brutalità da chi vedeva quella guerra comodamente seduto nella poltrona di casa. Non deve dunque destare scalpore il disappunto dei veterani nei sentirsi accusati proprio da chi ha visto con i propri occhi che cos'era la guerra del Vietnam e come tanti giovani cambiassero radicalmente di fronte alla crudeltà del vietcong e dei soldati del Vietnam comunista. Certo, John Kerry non fu l'unico a ridurre a manifestazione contro l'impegno statunitense in Indocina, ma è da rilevare l'ipocrisia dell'ex ufficiale di Marina, che partecipava alle manifestazioni di protesta con la stessa

COLLEFERRO / Sollecitazione Moffa alla Provincia: risolvete il caso Ipia!

COLLEFERRO - Il sindaco Silvano Moffa sollecita ancora una volta la Provincia di Roma per la risoluzione del problema del mancato spostamento dei laboratori dell'Ipia di Colleferro, l'istituto professionale che da quest'anno si è trasferito nella nuova struttura di via Palianense.

Il sindaco Moffa ha scritto, infatti, al presidente Enrico Gasbarra invitandolo a risolvere in tempi brevi il problema dell'istituto, sia per porre fine al disagio lamentato dagli studenti che per rientrare in possesso dei locali comunali, destinati ad ospitare alcune attività istituzionali.

Una delegazione di studenti, ricevuta in comune nei giorni scorsi, gli aveva rappresentato l'impossibilità di utilizzare i laboratori non essendo stati ultimati i lavori di allestimento.

Dopo aver incaricato, il 2 novembre scorso, l'ufficio tecnico del comune di effettuare un controllo sul posto, è emerso effettivamente che il trasporto delle attrezzature dei laboratori di meccanica, che è a carico ed onere dell'amministrazione provinciale, inspiegabilmente non è stato ancora effettuato.

«Si è potuto accertare - spiega infatti Moffa nella lettera - che i ritardi nell'allestimento dei laboratori dipendono dal non aver ancora effettuato, da parte della Provin-



Silvano Moffa

cia, il trasporto delle attrezzature dei laboratori meccanici dalla vecchia alla nuova sede e, per i laboratori elettrici, da presunte errate indicazioni degli stessi insegnanti».

Tali ritardi, oltre a non permettere il corretto svolgimento delle lezioni, impediscono anche al comune di rientrare pienamente in possesso del fabbricato di via Nobel, già destinato ad accogliere alcune attività istituzionali attualmente dislocate in locali di proprietà privata, al fine di un risparmio per l'ente locale. «Ritardi o inadempimenti di altri non possono ricadere sul Comune».

Madonna Addolorata a Segni, presente Andreotti



A PAGINA 6 Giulio Andreotti

Non lasciare i sogni nel cassetto!

MUZI MOBILI

Paghi in **4 ANNI**

Dal 30/10 al 7/11 a Moa Casa 2004

2 anni a tasso agevolato + 2 anni a tasso zero

1^a RATA a 6 mesi

esclusivista BERLONI CUCINE

Aperto la domenica

www.muzimobili.it - Tel. 06.95.98.460

UNICA SEDE VALMONTONE (VITERBA)

centro copie
stampa digitale
plotter service
elaborazioni grafiche

ELIOARCH
printing for professional

p.za gobetti, 5 - colleferro - tel. 06.97.012.56
www.elioarch.it - info@elioarch.it

PROMOZIONE DEL MESE

CENTRO BENESSERE

Pompeo Anna Maria

THALAXO TERM

Per ogni Talaxo + Peeling, una Cera Gambe in Omaggio

CENTRO BENESSERE di Pompeo Anna Maria - Via Giotto 161/163 - Colleferro - Tel. 06.97.807.32

www.fimenet.it

fime

... i tuoi acquisti si trasformano in VACANZA

AUTOMAZIONI PER CANCELLI SERAI

Concessionario Esclusivo Antifurti

Lince

Per le installazioni sopralluogo gratuito

Colleferro - Via Fontana Bracchi, 30 (angolo Via Giusti) - Tel. 06/9701507 - Fax 9701508

INTERESSI ZERO Ø fino a 24 mesi - 1^a rata a febbraio 2005!!!

	Congelatore 408 lt. a pozzo Whirlpool mod. AFG640B Classe B - Autonomia 40h	299,00		Videocamera dig. JVC GR-D23 Zoom: ott. 16x-dig. 700x Monitor Lcd 2,5" Ccd 1/6" 800.000 pixel	335,00		Fotocamera dig. KODAK Cx7300 Easyshare 3,2 Megapixel - 3x zoom 16 MB - Videopresa	89,00	Ferro a vapore s 9,90 Trapano elettr. s 13,90 Affettatrice el. s 19,90 Bidone aspirasolidi e liquidi 1300W s 49,00 Tvcolor 20" s 199,00
--	---	---------------	--	--	---------------	--	---	--------------	---

Centro Video Europa di Luigi PACCHIAROTTI - Viale XXV Aprile, 50 - Colleferro - Tel. 06.978.17.34 - Fax 06.97.230.239